

L'assessore all'Ambiente respinge le accuse dei capigruppo Luciano, Miceli e Santoro

«Rifiuti? Il fallimento non è nostro» Bruni chiama in causa l'ecodistretto

Rientra l'allarme contagio all'Ecocar: operatore negativo e locali sanificati

L'emergenza rifiuti è sotto gli occhi di tutti. La differenziata non funziona alla perfezione. Gli intoppi non mancano. E le discariche in mezzo alle strade si contano in varie zone della città. Da località Celantonio a Contrada Vaccaro, passando per Contrada Cocari e per le frazioni costiere il Comune, tuttavia, sta provando ad intervenire con risultati non sempre ottimali per rimuovere l'immondizia. E l'affondo delle opposizioni ha trovato nelle ore successive la replica al vetriolo dell'assessore all'Ambiente Vincenzo Bruni. «Hanno preso un piccolo abbaglio – ha tuonato l'esponente dell'esecutivo dopo il sit-in della minoranza in località Celantonio –, quella strada, infatti, è di competenza provinciale». Ciò non significa che palazzo "Luigi Razza" intenda abbandonarla a se stessa. «Ma dobbiamo trovare un accordo, come abbiamo già fatto con Corap ed Anas in altre circostanze per la pulizia delle strade».

Quanto al fallimento, «certo non siamo stati noi a fallire – ha proseguito l'assessore all'Ambiente –, si tratta infatti di indifferenziato e la provincia è priva di quell'ecodistretto che proprio queste opposizioni continuano a sostenere di non desiderare». Ergo, «continuiamo a dipendere dalla Regione e soprattutto non ci possiamo permettere l'aumento dei costi per ripulire aree e strade che non sono di competenza comuna-

le». Clima rovente anche sul fronte dei lavoratori. Dopo l'estate caldissima e la proclamazione dello stato di agitazione, nella giornata di ieri i rappresentanti dello Slai Cobas con in testa il coordinatore Nazzareno Piperno sono stati ricevuti in Prefettura insieme ai dirigenti di Ecocar, l'azienda accusata di non rispettare le misure di sicurezza e gli obblighi previsti in materia di Covid. Al termine dell'incontro la ditta ha assunto degli impegni con i lavoratori ed il sindacato ha annunciato lo stop allo stato di agitazione «anche se – ha chiosato Piperno – continueremo a rimanere vigili per capire se verranno rispettati gli impegni e se sa-

rà garantita la sicurezza dei lavoratori».

A proposito di lavoratori. È rientrato nella tarda serata di ieri l'allarme legato all'autista che sarebbe venuto a contatto con uno dei contagiati nel focolaio di Stefanacani. L'uomo nella mattinata di ieri si è regolarmente sottoposto al tampone il cui esito è stato ne-

**Vertice in Prefettura:
lo Slai Cobas
sospende lo stato
di agitazione dopo
l'incontro con l'azienda**

gativo. Ad ogni modo, sia l'azienda che il Comune hanno tenuto a puntualizzare che la raccolta differenziata non ha subito nella giornata di ieri alcuna ripercussione. Insomma, il servizio è stato regolarmente svolto. La Ecocar ha evidenziato inoltre come il lavoratore che sarebbe venuto a contatto con un positivo svolge "mansioni autonome" ed è stato posto «in quarantena volontaria». Sono stati peraltro «sanificati e igienizzati i mezzi e i locali aziendali. Pertanto – ha chiosato l'azienda – nessuna disfunzione dovrebbe esserci sui servizi futuri».

t.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Deposito Ecocar Subito igienizzati e sanificati i locali dove ha detta la ditta che si occupa delle nettezza urbana in città